

Roma, 25 Novembre 2024

Il progetto TRACED

Primi risultati e prospettive di analisi sui percorsi
di formazione-lavoro dei laureati in Europa

VERSO UN MAGGIORE UTILIZZO DELLE FONTI AMMINISTRATIVE PER IL TRACKING DEI LAUREATI

GIOVANNA BRANCATO
RAFFAELLA CASCIOLI
DONATELLA GRASSI

Indice della presentazione

- Lo studio di fattibilità sviluppato dall'Istat
- Le fonti utilizzate
- Il processo
- Alcuni risultati
- Conclusioni: potenzialità e limiti

Ringraziamenti

- *Istat: Responsabili del Registro Tematico del Lavoro e della Base dati sull'Occupazione Prevalente*
- *MUR: Responsabili della fornitura dei dati relativi all'Istruzione terziaria*
- *AlmaLaurea: Responsabili della rilevazione sulla Condizione occupazionale dei Laureati*

Studio di fattibilità sull'integrazione dei dati

- Nell'ambito del progetto TRACED, l'Istat ha condotto una sperimentazione sull'**integrazione** di dati di fonte amministrativa, organizzati in **Registri Statistici**, sfruttando il **Sistema Integrato dei Registri (SIR)**
- La sperimentazione ha fornito evidenze rispetto ai seguenti **obiettivi**:
 - ❖ valutare la **capacità delle fonti amministrative** di fornire informazioni sul tracciamento dei laureati in termini sia di eventi lavorativi sia di ulteriori percorsi di studio
 - ❖ valutare la **coerenza** tra le stime ottenute attraverso le rilevazioni statistiche e quelle derivate dal Sistema Integrato dei Registri (alimentato prevalentemente da dati di natura amministrativa)
 - ❖ valutare il grado di **integrabilità delle rilevazioni statistiche** con dati dal SIR
 - ❖ valutare le possibili **prospettive di medio periodo** anche in ottica di miglioramento dell'efficienza e qualità nella produzione di informazione statistica sul tema

Le fonti utilizzate nella sperimentazione

Registro Tematico dell'Istruzione e della Formazione (RTIF) – Ottenuto integrando tutte le fonti sull'istruzioni acquisite dall'Istat, in un'ottica longitudinale (versione prototipale)

- Per le informazioni riguardanti il segmento dell'istruzione terziaria

Registro Base degli Individui, delle famiglie e delle convivenze (RBI)

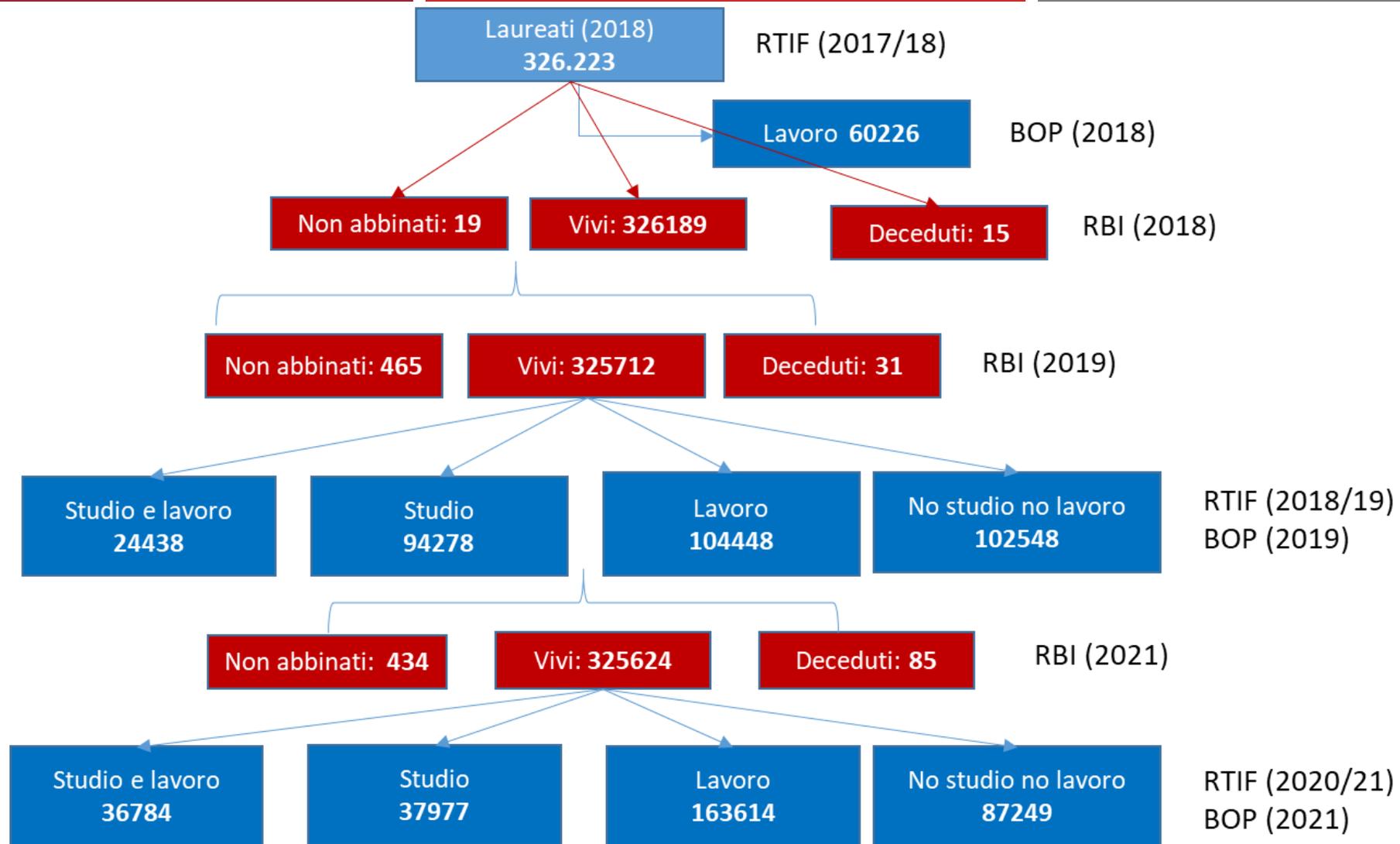
- Per i segnali di decesso e di presenza sul territorio

Base dati sull'Occupazione Prevalente (BOP) - Ottenuta a partire dalle posizioni lavorative del Registro Tematico del Lavoro (RTL) e l'integrazione di fonti il cui sfruttamento completo non è ancora a regime in RTL

- Per le informazioni, su ogni singolo lavoratore e in ciascun mese, sulla posizione lavorativa prevalente e le sue caratteristiche dei lavoratori dipendenti, domestici, autonomi artigiani e commercianti, autonomi dell'agricoltura, liberi professionisti, parasubordinati collaboratori che versano contributi previdenziali all'INPS in gestione separata (assegnisti, borsisti e dottori di ricerca; medici in formazione specialistica del MUR).

Non sono inclusi prestatori di lavoro occasionale (voucher), stagisti retribuiti, soci lavoratori, tirocinanti extra-curricolari, prestazioni autonome occasionali sotto soglia, lavoratori con contratti PIP (Piano di Inserimento Professionale), lavoratori che svolgono Lavori Socialmente Utili (LSU) e Lavori di Pubblica Utilità (LPU)

La sperimentazione sulla coorte dei laureati nel 2018



Il confronto con i dati AlmaLaurea

Con riferimento alle principali caratteristiche della laurea e all'età del laureato al conseguimento, il confronto con i dati di fonte AlmaLaurea mostra una sostanziale coincidenza, non sussistendo peraltro alcun problema definitorio per le variabili prese in esame:

- Tipo di laurea (primo livello, magistrale biennale, magistrale a ciclo unico)
- Età alla laurea
- Voto di laurea
- Durata del programma di laurea

Tasso di occupazione: aspetti definitivi

Sperimentazione

Il numero di occupati è stimato sulla base delle categorie incluse in BOP (cfr. Slide 4) e viene rapportato al numero di laureati (RTIF)

AlmaLaurea

Il numero di occupati è stimato includendo coloro che durante l'intervista dichiarano di svolgere una attività, anche di formazione, purché retribuita e viene rapportato al numero degli intervistati (la popolazione dell'indagine è rappresentata dagli atenei appartenenti al consorzio e le stime sono riportate all'universo)

AlmaLaurea «stime ricostruite»*

Il numero di occupati dell'indagine AlmaLaurea viene calcolato al netto dell'occupazione dei «senza contratto», «lavoratori all'estero», «PhD all'estero», «stage retribuiti» e «altre attività retribuite»

* Per rendere le stime confrontabili con i dati presenti nei registri

Alcuni risultati a confronto sulla coorte dei laureati 2018 (1/2)

Occupazione **a un anno** dalla laurea

Sperimentazione: → **39,6%**

Stime «ricostruite» AlmaLaurea: → **42,7%**

Le differenze sono presumibilmente attribuibili al fatto che AlmaLaurea include nella definizione di occupato i seguenti contratti: prestatori di lavoro occasionale (voucher), soci lavoratori, prestazioni autonome occasionali sotto soglia, lavoratori con contratti PIP (Piano di Inserimento Professionale), lavoratori che svolgono Lavori Socialmente Utili (LSU) e Lavori di Pubblica Utilità (LPU)

Alcuni risultati a confronto sulla coorte dei laureati 2018 (2/2)

Lavoro dipendente/autonomo

Sperimentazione:	→	Dipendenti 76,7%	Autonomi: 23,3%	
Stime «ricostruite» AlmaLaurea:	→	Dipendenti 78,4%	Autonomi: 21,3%	v.m.: 0,3%

Lavoro full time/part time

Sperimentazione:	→	Full-time 74,1%	Part-time: 25,9%	
Stime «ricostruite» AlmaLaurea:	→	Full-time 75,8%	Part-time: 24,1%	v.m.: 0,1%

Lavoro a tempo indeterminato/determinato

Sperimentazione:	→	Indeterminato 60,0%	Determinato: 40,0%	
Stime «ricostruite» AlmaLaurea:	→	non interpretabili per le differenze tra concetti e classificazioni		

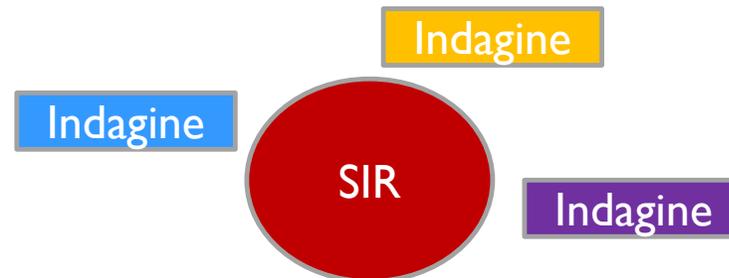
Conclusioni

L'approccio da registro è promettente 😊

- ⬇ del carico statistico sui rispondenti e dei costi di produzione dell'informazione statistica
- ⬆ dell'efficienza nella produzione statistica
- **no** errore campionario
- **maggiore** dettaglio informativo e affidabilità delle informazioni sul lavoro
- analisi **longitudinale**
- *shortage gap* e *mismatch* formazione-lavoro (in futuro)

d'altra parte 😞

- **no** alcuni tratti di occupazione (per es. il lavoro sommerso, lavoro all'estero)
- **no** opinioni sulla soddisfazione per gli studi e/o il lavoro
- **peggioramento** della tempestività dei dati (dati da registro disponibili almeno 18 mesi dopo la data di riferimento)



grazie

giovanna brancato | brancato@istat.it